



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: PERSONALE

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 08-09-2018 N.265

Oggetto: MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI MELILLI
RIDETERMINATA CON ATTO DI G.M. N. 78 DEL 13/04/2016 E MODIFICATA CON
DELIBERAZIONE DI G.M. N.57 DEL 26/03/2018

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
CASTRO NATALINA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Direttore Uffici Finanziari
MARCHICA ENZA

Il sottoscritto Giuseppe Carta, in qualità di Sindaco nonché Assessore alle Risorse Umane, sottopone all'onorevole Giunta la seguente proposta, avente ad oggetto:

“MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI MELILLI RIDETERMINATA CON ATTO DI G.M. N. 78 DEL 13/04/2016 E MODIFICATA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N.57 DEL 26/03/2018”

VISTO il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, coordinato col D.Lgs 75/2017 e più precisamente:

- l'Art. 2 - Fonti – comma 1 – che testualmente dispone:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:

a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;

b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;

e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.

- l'Art. 4. Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità – comma 1, che, in parte, recita:

1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

- l'Art. 6 - Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni

programmati e secondo la linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

...omissis....

VISTO altresì, l'articolo 6-ter - Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale - che al comma 1 e 3 prevede:

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

3. con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

....omissis....

DATO ATTO che:

- sul portale della Funzione Pubblica sono state pubblicate le Linee di indirizzo volte ad orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 ter del d.lgs. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del d.lgs. 78/2017 e che le stesse sono state registrate alla Corte dei Conti il 09/07/2018 e pubblicati sulla GURI serie generale n. 173 del 27/07/2018;

-le Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme vigenti;

-nella disciplina previgente il termine dotazione organica rappresenta il "contenitore" rigido da cui partire per definire il piano dei fabbisogni di personale (PTFP), nonché per individuare gli assetti organizzativi dell'amministrazione mentre nella nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, il PTFP si configura come lo strumento di programmazione strategica per individuare le effettive esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini;

-il predetto piano, da adottare annualmente e che si sviluppa in prospettiva triennale, deve fondarsi su una complessiva analisi del reale fabbisogno professionale sia sul piano quantitativo che qualitativo e deve essere definito in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e deve svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;

-secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la nuova dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ove in riferimento alle Regioni e agli Enti locali, così come chiarito dalle linee di indirizzo, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente, senza introduzione di un nuovo tetto di spesa;

RILEVATO che ai suddetti organi spettano, tra l'altro:

a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;

b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto deliberativo di G.M. n. 94/2000 e ss.mm.ii., "l'assetto della

struttura e la dotazione organica vengono sottoposte a periodica verifica da parte della Giunta Municipale”;

CHE, altresì, “le variazioni riguardanti l’assetto e le competenze degli uffici sono deliberate dalla Giunta, sulla proposta del Sindaco, previo parere del Direttore oppure, ove non esiste, del Segretario Generale”;

RICHIAMATO l’art. 48, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta la competenza ad adottare atti di indirizzo gestionale;

RICHIAMATO l’articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, ai sensi del quale e per quanto in questa sede d’interesse “... gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità ...” e “... provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.78 del 13/04/2016 di rideterminazione della Dotazione organica dell’Ente e la successiva di modifica G.M. n. 57 del 26/03/2018;

RILEVATO, per quanto sopra, che la Dotazione Organica dell’Ente risulta costituita da complessivi n. 159 posti di ruolo, a tempo pieno ed a tempo parziale, distinti in base ai sistemi di inquadramento contrattuale, così come di seguito indicato e rappresentato all’Allegato 1, ove sono riportati i profili professionali previsti:

DOTAZIONE ORGANICA		Posti previsti	Note	Posti occupati	Posti vacanti
	Categoria A	20		20	0
	Categoria B	78		78	0
	Categoria B-B3	03		03	0
	Categoria C	40	di cui n. 5 Agenti P.M. p.t. al 55,56%	34	06
	Categoria D	13	di cui n. 1 Assistente Sociale p.t. al 91,67%	11	02
	Categoria D-D3	05		05	0
TOTALE POSTI		159		151	08

RICHIAMATA integralmente la deliberazione di Giunta Municipale n. 157 del 10/08/2017 modificata con successivi atti deliberativi di Giunta Municipale nn. 178 del 31/08/2017, 199 del 27/09/2017, 32 del 13/02/2018 e 46 del 09/03/2018, con i quali questa Amministrazione Comunale ha provveduto a rimodulare la struttura organizzativa e l’organigramma dell’Ente, individuando le aree delle posizioni organizzative;

ATTESO che detta rimodulazione della struttura e dell’articolazione organizzativa dell’Ente individua le articolazioni di maggiore rilevanza, essendo rimessa alle determinazioni dei Responsabili dei Settori la puntuale organizzazione degli Uffici sulla scorta del personale assegnato;

AVVERTITA ora la necessità e l’opportunità di modificare la Dotazione Organica dell’Ente, secondo le reali necessità dell’Ente, quale utile strumento di funzionalità dell’assetto burocratico ed amministrativo;

RITENUTO che per la realizzazione degli obiettivi di questa Amministrazione, in linea con il proprio programma politico-amministrativo, si rende necessario istituire l’Ufficio Gabinetto del Sindaco ex art. 90 del TUEL, le cui prestazioni richieste consistono nello svolgimento delle attività di tipo amministrativo-segretariali ad organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo, ai

rapporti con enti pubblici e privati e nella organizzazione delle cerimonie istituzionali e nella tenuta delle relazioni interne ed esterne, funzioni che comportano lo svolgimento di attività complesse e particolari che richiedono necessariamente un valido supporto professionale, prevedendo n. 1 posto di cat. D-D1 con il profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo - Portavoce addetto alle relazioni interne ed esterne", che sia di supporto per le relazioni di collegamento con i cittadini e informi la collettività sugli obiettivi, programmi, iniziative e realizzazioni dell'Amministrazione comunale, che coadiuvi il Sindaco nelle attività di rappresentanza ed onorificenze pubbliche, nel cerimoniale di manifestazioni civili, religiose, culturali e sportive. Che, altresì, coadiuvi il Sindaco nella cura dei rapporti con i gruppi consiliari, i partiti politici, gli altri enti locali del territorio e lo supporti nei processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali, e che, inoltre, lo supporti nell'elaborazione ed attuazione delle politiche pubbliche, svolgendo attività di raccordo tra vertice politico ed amministrativo;

DATO ATTO CHE:

- gli uffici di cui trattasi possono essere istituiti alla diretta dipendenza del Sindaco, della Giunta e degli Assessori qualora il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ne preveda l'istituzione;
- tali uffici possono essere costituiti da dipendenti dell'Ente ovvero, salvo che per gli enti disestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori che possono solo ed esclusivamente collaborare con gli organi politici nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo loro attribuite dalla legge ed ai quali non possono essere attribuite competenze gestionali;
- il personale degli uffici costituiti a norma dell'art. 90 è individuato, in relazione al carattere fiduciario dell'incarico, dal Sindaco previa valutazione dei curricula;

RILEVATO altresì che la tutela dell'ambiente e del territorio rientra tra le principali responsabilità istituzionali degli enti locali e sempre più frequentemente, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a rispondere con trasparenza ai cittadini;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale intende, al fine di garantire la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del territorio, prevedere ulteriori figure professionali tecniche da assegnare nell'ambito dei diversi Settori e Servizi competenti, che possano sviluppare azioni di prevenzione sui temi ambientali;

RICHIAMATA la nota prot. n. 16029 del 28/06/2018 e successiva prot. n.20425 del 03/09/2018 a firma del proponente, quale Sindaco ed Assessore alle Risorse Umane, nelle quali sono riportati i posti di dotazione organica ed i relativi profili professionali da sopprimere e da prevedere;

RITENUTO, dover apportare le seguenti variazioni alla Dotazione organica vigente, al fine di adeguare la struttura alle linee di mandato dell'Amministrazione e dunque migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione per il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, operando la soppressioni di posti vacanti e la previsione di altri posti e profili professionali, come di seguito riportato:

Soppressione di:

N° 1 Posto	Operaio Qualificato	A-A1
N° 1 Posto	Istruttore Tecnico	C-C1
N° 1 Posto	Istruttore Dir. Ammin.vo Maestro di Musica	D-D1

Previsione di:

N° 1 Posto	Collaboratore Tecnico	B-B3
N° 1 Posto	Istruttore Direttivo Tecnico - Geologo	D-D1
N° 1 Posto	Istruttore Direttivo Ammin.vo – Portavoce Addetto alle relazioni interne ed esterne	D-D1 p.t. al 88,89%

RITENUTO pertanto, al fine di garantire maggiore funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Ente, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che ai criteri di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, procedere

ad una modifica della Dotazione Organica rideterminata con atto n. 78 del 13/04/2016, così come modificata con G.M. n. 57 del 26/03/2018 e prevedere i seguenti posti:

DOTAZIONE ORGANICA	Posti previsti	Note	Posti occupati	Posti vacanti
Categoria A	19		19	0
Categoria B	78		78	0
Categoria B-B3	04		03	01
Categoria C	39	di cui n. 5 Agenti P.M. p.t. al 55,56%	33	06
Categoria D	14	di cui n. 1 Assistente Sociale p.t. al 91,67% e n. 1 Istrutt. Dir. Amm.vo Portavoce addetto relazioni p.t. al 88,89%	10	04
Categoria D-D3	05		05	0
TOTALE POSTI	159		148	11

DATO ATTO che la Dotazione Organica dell'Ente, così come modificata, mantiene complessivi n. 159 posti di ruolo, a tempo pieno ed a tempo parziale, distinti in base ai sistemi di inquadramento contrattuale e garantisce la neutralità finanziaria prevista dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, giusto prospetto dimostrativo allegato alla presente;

VISTO il parere favorevole del Vice Segretario Generale espresso con nota del 03/09/2018, incamerato al prot. n.20579 del 04/09/2018, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il "Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi" dell'Ente, che detta i principi e i criteri generali con i quali la Giunta, in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Comunale, disciplina l'ordinamento medesimo;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI MODIFICARE la Dotazione Organica dell'Ente costituita da complessivi n. 159 posti di ruolo, a tempo pieno ed a tempo parziale, distinti in base ai sistemi di inquadramento contrattuale, così come di seguito indicato e rappresentato all'Allegato 1, ove sono riportati i profili professionali previsti:

DOTAZIONE ORGANICA	Posti previsti	Annotszioni	Posti occupati	Posti vacanti
Categoria A	19		19	0
Categoria B	78		78	0
Categoria B-B3	04		03	01
Categoria C	39	di cui n. 5 Agenti P.M. p.t. al 55,56%	33	06
Categoria D	14	di cui n. 1 Assistente Sociale p.t. al 91,67% e n. 1 Istrutt. Dir. Amm.vo Portavoce addetto relazioni p.t. al 88,89%	10	04
Categoria D-D3	05		05	0
TOTALE POSTI	159		148	11

DI SOPPRIMERE, conseguentemente, dalla Dotazione Organica rideterminata con G.M. n. 78/2016 e modificata con G.M. n. 57 del 26/03/2018 le n. 3 posizioni lavorative ritenute non funzionali alla nuova struttura organizzativa, così come di seguito indicati:

N° 1 Posto	Operaio Qualificato	A-A1
N° 1 Posto	Istruttore Tecnico	C-C1
N° 1 Posto	Istruttore Dir. Ammin.vo Maestro di Musica	D-D1

DI PREVEDERE, conseguentemente, le n. 3 posizioni lavorative ritenute non funzionali alla nuova struttura organizzativa, così come di seguito indicati:

N° 1 Posto	Collaboratore Tecnico	B-B3
N° 1 Posto	Istruttore Direttivo Tecnico - Geologo	D-D1
N° 1 Posto	Istruttore Direttivo Ammin.vo – Portavoce Addetto alle relazioni interne ed esterne	D-D1 p.t. al

88,89%

DI ISTITUIRE l'Ufficio Gabinetto del Sindaco ex art. 90 del TUEL, le cui prestazioni richieste consistono nello svolgimento delle attività di tipo amministrativo-segretariali ad organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo, ai rapporti con enti pubblici e privati e nella organizzazione delle cerimonie istituzionali e nella tenuta delle relazioni interne ed esterne, funzioni che comportano lo svolgimento di attività complesse e particolari che richiedono necessariamente un valido supporto professionale, prevedendo n. 1 posto di cat. D-D1 con il profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo - Portavoce addetto alle relazioni interne ed esterne", che sia di supporto per le relazioni di collegamento con i cittadini e informi la collettività sugli obiettivi, programmi, iniziative e realizzazioni dell'Amministrazione comunale, che coadiuvi il Sindaco nelle attività di rappresentanza ed onorificenze pubbliche, nel cerimoniale di manifestazioni civili, religiose, culturali e sportive. Che, altresì, coadiuvi il Sindaco nella cura dei rapporti con i gruppi consiliari, i partiti politici, gli altri enti locali del territorio e lo supporti nei processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali, e che, inoltre, lo supporti nell'elaborazione ed attuazione delle politiche pubbliche, svolgendo attività di raccordo tra vertice politico ed amministrativo;

DI DARE ATTO che la Dotazione Organica, così come modificata, mantiene in atto n.159 posti di ruolo, a tempo pieno e a tempo parziale, distinti in base ai sistemi di inquadramento

contrattuale e garantisce la neutralità finanziaria prevista dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, giusto prospetto dimostrativo allegato alla presente;

DI DARE ATTO, infine, che si è provveduto ad informare preventivamente le OO.SS. e la RSU ai sensi dell'art. 7 del CCNL dell'01/04/1999, giusta nota prot. n. 16121 del 28/06/2018 e successiva prot. n. 20480 del 03/09/2018;

DI PROPORRE l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

IL SINDACO
(Giuseppe Carta)

